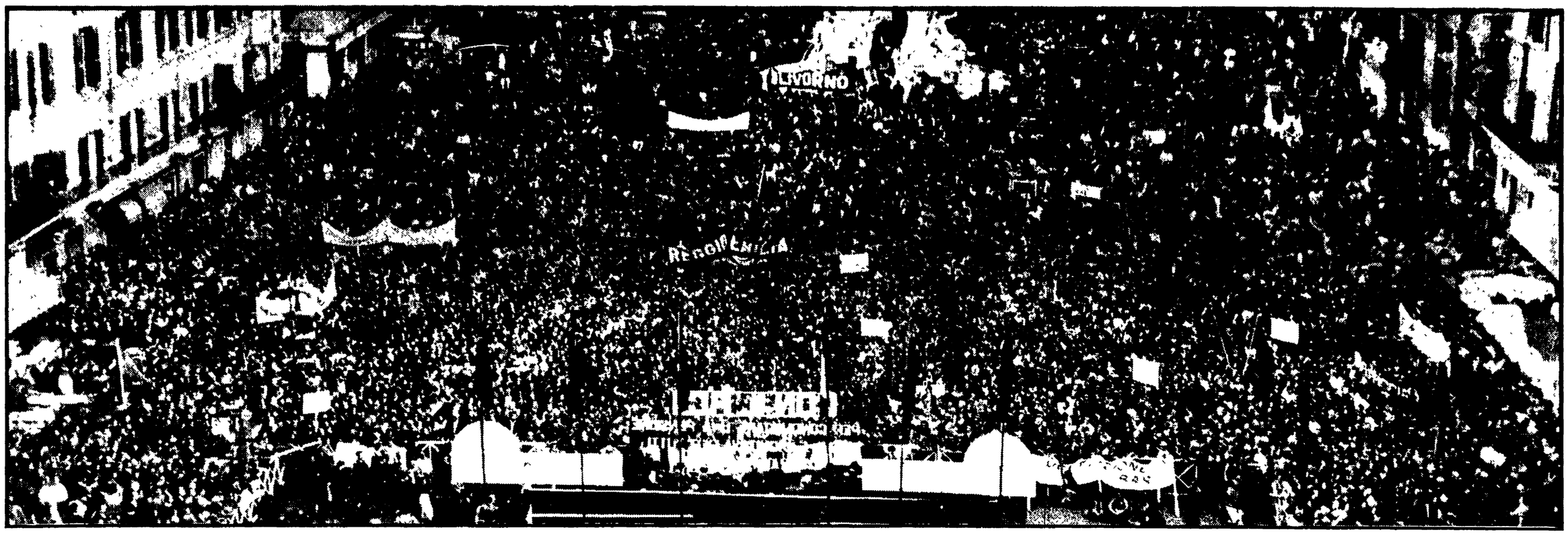
l'Unità / domenica 9 aprile 1972

Una prova della forza e della mobilitazione di Roma democratica e popolare Assicurare una quotidiana iniziativa in ogni quartiere e luogo di lavoro



La Segreteria della Federazione comunista di Roma saluta il successo della grande manifestazione popolare di piazza Navona, che ha visto l'impegno appassionato di tutte le organizzazioni di Partito ed è stato il frutto del lavoro di migliaia di militanti, giovani, di donne, nella città e nella provincia. E' stata una forte manifestazione di fiducia nella politica e nelle proposte del Partito Comunista Italiano e di una espressione calorosa di affetto e di stima per il segretario generale del Partito compagno Enrico Berlinguer, capolista a Roma e nella circoscrizione laziale.

A un mese di distanza dal voto del 7 maggio il combattivo, unitario, civile appuntamento di venerdì sera ha dato una prova evidente della forza e della volontà di lotta che anima Roma operaia e democratica per battere e bloccare la presenza fascista, per ridimensionare la DC da sinistra facendole pagare un alto prezzo politico nella sua base popolare, per dare un colpo a tutte le forze moderate e fare avanzare — anche con il voto — la prospettiva di un governo di svolta democratica che dia soluzione alle grandi questioni aperte del lavoro, della giustizia sociale, dell'ordine democratico.

Il saluto commosso e caloroso che a piazza Navona ha salutato l'eroica lotta del popolo vietnamita testimonia l'impegno a combattere e a lavorare per riaffermare la forte tradizione antimperialista della gioventù e delle masse popolari romane e per esigere un governo che anche sul terreno della politica estera, segni una seria svolta rinnovatrice.

Partendo dalla manifestazione del 7 aprile è necessario ed essenziale ora che tutto il Partito (le Sezioni, le cellule, i circoli della FGCI, ogni singolo militante) mobiliti subito le sue energie e la sua intelligenza per moltiplicare incontri e assemblee con tutte le categorie di cittadini, con le donne, con i giovani, assicurando una presenza organizzata e puntuale nei rioni, nei quartieri, nelle borgate e nei Comuni della provincia, garantendo una efficace iniziativa quotidiana in ogni luogo di lavoro e in ogni scuola.

Tutte le forze che seguono con simpatia la nostra lotta e che sono interessate ad una nuova avanzata comunista siano impegnate per dare vita a un esteso ed articolato dialogo con gli elettori, per assicurare una ferma vigilanza di massa contro ogni possibile provocazione, per realizzare su scala senza precedenti un'opera meticolosa e attenta di insegnamento al voto, casa per casa, famiglia per famiglia.

Nel vivo di questo impegno quotidiano dobbiamo accrescere la nostra forza organizzata, dobbiamo raccogliere dai lavoratori tutti i fondi che occorrono per finanziare la nostra campagna elettorale, dobbiamo fare sempre più dell'« Unità » lo strumento decisivo di aggiornamento, di orientamento, e di indicazione politica.

I tesserati della Federazione romana sono oggi 42.705 (1750 in più rispetto alla stessa data dello scorso anno), i versamenti per la sottoscrizione elettorale hanno superato la cifra dei 20 milioni, la diffusione dell'« Unità » registra una seria avanzata nella grande maggioranza dei quartieri della città e dei comuni della provincia.

Estendiamo e rafforziamo questi risultati, per far del 1972 l'anno dei 60 mila iscritti al Partito e alla FGCI a Roma e della vittoria elettorale del PCI.

I cittadini domandano, i comunisti rispondono

Si estende il dialogo tra elettori e PCI nei quartieri e in provincia

Decine di manifestazioni in tutta la Regione — Petroselli parla a Canino, Perna a Cinecittà, Ciofi a Terracina e Fondi, Vetere a Nepi, Modica a Montalto di Castro, Falomi e Fioriello a piazza dei Mirti

La grandiosa manifestazione di venerdì con il compagno Enrico Berlinguer, segretario del Partito, ha visto stringersi decine di migliaia di lavoratori intorno alle bandiere del PCI, alla linea politica indicata dal nostro partito. Le drammatiche condizioni nelle quali vivono milioni di pensionati italiani, ai quali vengono corrisposte pensioni di fame, e nello stesso tempo gli scandalosi aumenti che la DC vuol concedere agli alti burocrati, testimoniano quanto sia necessario un governo di svolta democratica.

Questa esigenza è stata sottolineata ieri dal compagno Antonello Trombadori, medaglia d'argento della Resistenza, e candidato alla Camera, nel corso di un incontro con i lavoratori del Quarticciolo. Nel ricordare le passate battaglie elettorali, il compagno Trombadori ha sottolineato quanto sia importante per il futuro del Paese che la prossima scadenza elettorale segni una decisiva avanzata del PCI. Il dialogo tra elettori e comunisti si va intanto estendendo.

Oggi si terranno i seguenti incontri: Cinecittà, piazza S. Giovanni Bosco, ore 10 (Perna-Cuozzo); N. Alessandrina, ore 17,30, comizio (Perna); Tolfa, ore 18, comizio (Ferri-Spugnini); Allumiere, ore 18, comizio (Modica); Ladispoli, ore 11, comizio (A. Pasquali); Capena, ore 19,30, comizio (Capponi); Monte Mario, ore 10,30, comizio a Piazza Guadalupe (Capponi-Borgna); Villa Gordiani, ore 10, comizio (Vetere-Fioriello); Finocchio, ore 10,30, comizio (A.M. Ciai); Borghesiana, ore 18, comizio (Cianca); Casalotti, ore 17,30, comizio piazza Ormea (L. Lombardo Radice-Borgna); Pomezia, ore 10, comizio (Cesaroni); Tor San Lorenzo, ore 18, comizio (Cesaroni); Montefiavio, ore 13, comizio (Trombadori); Sant'Angelo Romano, ore 18, comizio (Trombadori); Rocca Canterano, ore 17, comizio (Maderchi); Pavona, ore 17, comizio (Prasca); Riano, ore 18,30, comizio (Bagnato); Rignano, ore 18, comizio (Selli-Imbellone); Magliano, ore 18, comizio (Magni); Primavalle, ore 10, a Forte Braschi, comizio (Marroni-Spugnini); Prati di Papa, ore 10, incontro (Andreozzi); Acilia, ore 10, incontro con i giovani del primo voto (Falomi); Piazza dei Mirti, ore 17,30 (Fioriello-Falomi); Torre Spaccata, ore 10,30, comizio (Tozzetti); Borghetto Prenestino, ore 10, comizio (Fredduzzi); Casalmorena, ore 10, incontro a Via Agostinelli (Bencini); Casalmorena Centroni, ore 10, incontro (T. Costa); Acquedotto Felice, ore 10, incontro (Lepri-Saccares); Casalmorena, ore 17, comizio (Fredduzzi); Quarticciolo, ore 10, assemblea (Pizzotti); Appio Latino, ore 10, assemblea (Mammucari); Borgata Andrè, ore 10 (Buffa); Finocchio-Pantano, ore 18,30, comizio (Della Seta); Settebagni, ore 18, incontro a Via S. Antonio (Tozzetti); Gramsci-Via Sante Bargellini, ore 11, incontro (Prasca); Castelgiubileo, ore 10, comizio (Venditti); Fiumicino, ore 18, comizio PCI-PSIUP (O. Mancini); Trullo Montecucco, ore 10,30, comizio (Gandolfo); Valle Aurelia, ore 10,30, incontro (Fusco); Ottavia, ore 9,30, incontri; Prima Porta, ore 17, comizio (Dama); Genazzano, ore 11 (Marletta); Segni, ore 10,30, comizio (Borelli-Tagliente); Carpineto, ore 10,30, incontro (Balducci-Valentini); Colleferro, ore 12-13 comizio a Piazza Italia (Pedicino-Agostinelli); Colleferro, ore 11-12 comizio a Largo Schiavi; San Vito, ore 10, comizio (Ricci); Olevano, ore 18, comizio (Mammucari); Artena, ore 11,30, comizio (Borelli); Gorga, ore 19, comizio (Tagliente); Castelchiodato, ore 18, comizio (Di Cerbo); Montorio; ore 16, assemblea donne (Ciuffini); Cervara, ore 11, comizio (Magni); Cerreto, ore 18, comizio (Maderchi); Roviano, ore 17,30, comizio (Borelli); Ciciliano, ore 17, incontro (S. Lopez); Guidonia Villalba, ore 18, comizio (Andreozzi); Villanova, ore 17, comizio (Agostinelli); Grottaferrata, ore 10, comizio (Quattrucci); Nettuno Cretarossa, ore 19, comizio (Velletri); Velletri, ore 15, incontro donne; Ariccia, ore 11, incontri; S. M. delle Mole, ore 11, comizio (A. Aletta); Bracciano, ore 11, comizio (Colaiacomo); S. Martino di Cerveteri, ore 11, comizio (Bagnato); Ceri, ore 10, comizio (Bagnato).

DOMANI — Porta Maggiore, ore 18, comizio (Cisi - Venditti); Moranino, ore 18,30, Via Setta, comizio (Tozzetti-Selli); Forte Bravetta, ore 19,30, incontro edili (Cianca); Castro Pretorio, ore 17, incontro (Venditti); Ponte Milvio, ore 17,30, comizio (Trombadori); Monte Mario, ore 12, incontro edili Rimessole (Venditti); Guidonia, ore 9-12 incontro mercati (Maderchi); Cementerie-Guidonia, ore 13, incontro (Maderchi); Anguillara, ore 18, assemblea (G. Prasca); Nazzano, ore 20, assemblea (Bordin); Casalbertone, ore 17,30, incontro donne (Colombini); Palestrina, ore 15, incontro (Marroni); Valmontone, ore 15, incontro Coop. Latte (Ranalli); Torre Maura, ore 18, comizio (Signorini); Villaggio Breda, ore 19, proiezione film; Ci necittà, ore 17, caseggiato Via Stafilo Ottato (L. Lepri); Centocelle-Via Valmontone, ore 18 (T. Costa); Porta San Giovanni, ore 16, caseggiato (R. Rasetti); San Giovanni, ore 19,30, assemblea (Spada); Stazione Casilina, ore 17, incontro (Cianca-Favelli); Cinecittà, ore 16, caseggiato (I. Santodonato); Cinecittà- Lamaro, ore 18,30, comizio (Spugnini); Villa Gordiani, ore 16, caseggiato (T. Costa); Tiburtino III, ore 15,30, incontro donne (Stoppa); M. Sacro, ore 16, femminile (A. Filippetti-M. D'Arcangeli); Donna Olimpia, ore 19, assemblea; Nuova Magliana, ore 16, incontro case comunali, piazza Certaldo (Prasca); M. Verde Vecchio, ore 17, pensionati (Mammucari); Balduina, ore 9, incontro pensionati (Fusco); Primavalle, ore 17-19, incontro (Dama); Zagarolo, ore 20, incontro artigiani e commercianti (Granone); Frascati, ore 18, incontri.

Queste le manifestazioni che si svolgeranno nella regione:

LATINA — Terracina, ore 18, P. Cioli; Fondi, ore 19, P. Cioli; Sezze, ore 11, Giannantoni-Grassucci; Bassiano, ore 20, Grassucci; Casali, ore 15,30, Grassucci; Croce Moschitto, ore 19, Grassucci; Latina, ore 18, Giannantoni-Calcagnini; S. Felice Circeo, ore 10, D'Alessio; Norma, ore 18,30, D'Alessio; Sermoneta, ore 12, D'Alessio; Roccagorga, ore 20, De Angelis; Itri, ore 11, Luberti; Scauri, ore 17, Bordieri; Gaeta, ore 19,30, Luberti; Campodimele, ore 11, Luberti; Sonnino, ore 18, De Angelis; Cori, ore 19,30, Maffioletti - Palombelli; Cisterna, ore 18, Maffioletti-Tudini; Priverno, ore 17, Rodano; Maenza, ore 19, B. Velletri; Prossedi, ore 20, B. Velletri; Spigno Saturnia, ore 11, Bordieri; Lenola, ore 19,30, Bordieri; Minturno, ore 17, Di Biasio; Cori-Valle, ore 10,30, Vitelli.

VITERBO — Canino, ore 17,30, Petroselli; Montalto di Castro, ore 10,30, Modica-Mancini; Gallese, ore 18, La Bella-Angelelli; Bagnaia, ore 10,30, La Bella-Scipioni; Vitorchiano, ore 10,30, Pochetti; Valentano, ore 18, Pochetti; Nepi, ore 18, Vetere-Adolini; Acquapendente, ore 18,30 Neri; S. Lorenzo N., ore 16, Neri; Vignanello, ore 18,30, Ranalli-Scipioni; Corchiano, ore 19,30, Ranalli-Scipioni; Bassano Romano, ore 10, Giovagnoli; Bassano in Teverina, ore 17,30, G. Ginebri-Sposetti; Cellere, ore 18, Serafini.

FROSINONE — Atina, ore 10, Assante; Alatri, ore 9,30, Pietrobono; Isola Carnello, ore 10, Campoli - Paniccia; Castrocielo, ore 10, Cervoni - Di Giorgio; Cassino, ore 10, Cittadini; Castelliri, ore 19, Cittadini-Campoli; Villa Latina, ore 11, Di Nuzzo; Gallinaro, ore 10, Di Nuzzo - Pellegrini; Anagni, ore 10,30, Rodano - Bonomo; Supino, ore 10, Lina Marzi-Zuccaro; Torrice, ore 10, Lufferelli-Salati; San Apollinare, ore 19, Mancini-Spallino; Pofi, ore 11, Raimondi-Pizzuti; S. Elia, ore 18, Spaziani; Cervaro, ore 10,30, Migliorelli; S. Giorgio a Liri, ore 19, Compagnoni; S. Vittore nel Lazio, ore 10, Compagnoni; Valle Maio, ore 9, Cameracanna; Villa S. Stefano, ore 10, Loffredi-Ubaldi.

RIETI — Pescorocchiano, ore 11, Proietti; Del Monte, ore 17, Proietti; Borgo Velino, ore 19,30, Proietti; Leonessa, ore 10,30, Coccia; Montopoli, ore 18,30, Coccia; Torri in Sabina, ore 19, Giocondi.

Giovedì all' EUR

Manifestazione con Parri Berlinguer, Valori e Basso

Giovedì 13, alle ore 18, nell'aula Magna del Palazzo dei Congressi dell'EUR il senatore Ferruccio Parri, presidente del gruppo della sinistra indipendente, il senatore Dario Valori, segretario generale del PSIUP, il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI parleranno sul tema « Con la Sinistra Unita per una svolta democratica ».

Presiederà l'onorevole Lelio Basso

Tesseramento 1972

Altre due sezioni sono oltre il 100%

Il buon lavoro svolto dai compagni della cellula del Sincrotrone di Frascati

Nuovi importanti successi si sono registrati nella campagna di tesseramento e nella sottoscrizione elettorale sull'onda della grande manifestazione popolare di piazza Navona: altre due importanti sezioni di Roma (Montesacro e Porta San Giovanni) al di sopra degli iscritti del 1971; trecentocinquanta nuove tessere ritirate dalle sezioni della città e della provincia; quasi due milioni versati in Federazione nelle ultime 48 ore. Le sezioni che hanno ritirato altre tessere per il 1972 e hanno proseguito in tal modo l'azione di rinnovo delle tessere e l'opera di proselitismo sono (oltre M. Sacro e P. S. Giovanni) Guidonia, Aurelia e Ferrovieri (30 tessere); Velletri (20); Poli (18); Grottaferrata e Villanova (15); Garbatella (13); S. Cesareo (12); Lariano, B. Andrè e Ostia Lido (10); Porto Fluviale (8); Cocciano (6); Valmelaina (5).

I versamenti per la sottoscrizione sono affluiti in Federazione dalle Sezioni Postelegrafonici e Cello-Monti (200 mila lire ciascuna), da Mazzini, Garbatella, Macao-Statali, Ostia Lido, Marino e Frascati (100.000); Tor de' Cenci (70 mila lire); Nuova Magliana, Colleferro, EUR e Velletri (50.000); Pomezia e Tivoli (40.000); Laurentina (30.000); Guidonia (28.000); Manziana (15.000) Castelgandolfo (5.000).

Tra le organizzazioni di Partito fortemente impegnate nel lavoro elettorale citiamo oggi la cellula del Sincrotrone di Frascati, che — tra l'altro — ha già raccolto 130.000 lire e diffonde ogni giovedì 80 copie di Unità e 15 di Rinascita.

Per la propaganda

A partire da oggi e durante tutta la campagna elettorale potrà essere ritirato in Federazione un bollettino ciclostilato dal titolo « Verso il voto del 7 maggio 1972, per dare all'Italia un governo di svolta democratica ».

Il primo numero reca le seguenti voci: La DC esce dal bosco; Riproposta del centrismo; La DC ricatta il PSI; Per chi è di sinistra non ci sono nemici a sinistra.

Silvestro Blasi, ricercato per l'assalto di Piazza Vittorio, scrive al legale

«Io non c'entro con la rapina»

Ha anche scritto ad un altro avvocato, pregandolo di assumere la sua difesa — Lo hanno consigliato di costituirsi — Forse si nasconde a Roma — E' crollata la testimonianza-bomba contro il ricercato — La sua amante avanza un alibi — Identificata la coppia misteriosa: l'uomo è introvabile — La donna è stata indiziata di reato

Telefona e scrive lettere il giovanotto ricercato per la tragica rapina di piazza Vittorio. Silvestro Blasi ha telefonato ad un legale, poi ha scritto ad un altro; ovviamente ad entrambi ha ripetuto di essere innocente, che lui non sa nulla, proprio nulla, di tutta la storia. In compenso anche la sua donna, che è già in galera, ha sfoderato un alibi; ha raccontato dove ha passato il pomeriggio dell'11 marzo, il giorno cioè in cui, secondo gli investigatori, avrebbe acquistato l'ormai famoso cartone usato dai banditi per nascondere il mitra. Questo alibi, sinora, non sarebbe stato controllato, anche perchè una delle testi indicate dalla donna non si trova, o non è stata identificata. E comunque l'impressione è che, nonostante queste disperate dichiarazioni della coppia, il cerchio si sta stringendo attorno ai criminali che hanno freddato l'appuntato Cardilli, che hanno rapinato i 220 milioni. E non ci sono dubbi sul fatto che magistrato e poliziotti puntino tutte le loro carte su Silvestro Blasi, e su certi amici, anch'essi con un notevole curriculum di furti sulle spalle, che sono scomparsi di circolazione.

Paola Cantonetti, la donna del cartone, è inchiodata dalla testimonianza della commessa che le ha venduto lo scatolone. Ludovica Samà, la ragazza, dopo le iniziali contraddizioni che ha spiegato con la paura e certe minacce che avrebbe ricevuto, è adesso molto precisa nel suo racconto; è convintissima di aver venduto il cartone alla Cantonetti, anche se nel suo racconto c'è un particolare diverso da quella che è la realtà. La ragazza ha infatti parlato di una cliente con capelli corti e lisci; Paola Cantonetti ha invece capelli lunghissimi; in casa sua, durante il lungo sopralluogo dell'altro pomeriggio, gli inquirenti non hanno trovato parrucche « corte e lisce ». « Evidentemente l'avrà buttata, quella parrucca scottava... » ha spiegato qualcuno di loro, con evidente facileneria.

Comunque, adesso è in piedi questa storia dell'alibi della Cantonetti. La ex fotomodella ha raccontato che quel giorno — e cioè due giorni prima del sanguinoso assalto — lei non si mosse da Acilia; passò molte ore nella sua villa assieme ai due bambini; vide un'amica, una certa « Francesca », si recò nel laboratorio della sua sarta. Il magistrato voleva controllare l'alibi, subito dopo lo stesso sopralluogo, ma poi ha rinviato tutto; c'erano troppi cronisti e fotografi; e soprattutto Paola Cantonetti non avrebbe spiegato bene chi è questa « Francesca ». Se era la donna — Matelda Mirditta — che si è recata ieri, spontaneamente, alla Procura, allora una prima parte dell'alibi è crollato. Matelda Mirditta avrebbe sostenuto di non vedere la Cantonetti da mesi. Comunque ci sarebbe da sostenere il contrario.

Silvestro Blasi, invece, non ha nemmeno tentato di avanzare un alibi; forse lo farà più avanti, quando lo acciufferanno o se mai si costituirà. Lui stesso è convinto di essere nei guai, convinto anche di aver difficoltà a trovare qualcuno disposto a testimoniare in suo favore. « Io sono ricercato da mesi per evasione — ha detto, per telefono, ad un legale — chiunque volesse testimoniare di avermi visto lontano da piazza Vittorio il 13 marzo, finirebbe in galera per favoreggiamento; favoreggiamento dell'evasione, si intende ».

Per poche ore, comunque, la polizia credeva di avere in mano una testimonianza decisiva, per accusare il Blasi; era quella di Bruno Bellottazzi, un giovanotto alto e moro che ha una edicola di giornali vicino alla villa dove viveva il Blasi; e che lo conosceva bene perchè questi era un suo cliente assiduo, si recava ogni giorno a comprare fumetti e riviste per circa due mila lire. Un giorno, sempre a seguire il racconto del Bellottazzi, da una delle tasche del Blasi, era caduto un orologio, che si era rovinato. Bellottazzi si era offerto di portarlo ad aggiustare; l'altro glielo aveva consegnato, lo aveva riavuto indietro, messo a posto, solo qualche tempo dopo. Qualcuno aveva creduto di collegare questo orologio a quello che è stato trovato sul luogo della tragica rapina, e che doveva appartenere per forza ad uno dei banditi. Ma il mistero è stato subito chiarito; e la pista è sfumata quando Bellottazzi ha precisato che l'orologio che aveva visto lui era un altro.

A questo punto, dove si nasconde Silvestro Blasi? Il giovanotto — che andava in giro con un'auto, la cui radio era collegata alle « onde » della polizia — ha inviato una lettera all'avvocato Cavallo, per nominarlo suo difensore; la data è del 7 aprile, non si sa se il timbro postale sia di Roma o di altrove. Ma anche se fosse di Roma, potrebbe significare poco; la lettera potrebbe essere stata scritta ed imbucata da un amico del ricercato. E dunque Blasi è ancora a Roma, o è lontano? E' riuscito a fuggire in Olanda dove spesso andava « per affari » e dove conta molti amici? I suoi legali lo hanno consigliato di costituirsi; ma che Blasi abbia voglia di seguire questo consiglio, non sembra davvero.

Intanti, ieri, è stata identificata la coppia di Acilia, amica di Silvestro Blasi e Paola Cantonetti, e che qualcuno aveva definito « misteriosa ». La donna è quella Matelda Mirditta, che si è fatta interrogare ieri dal magistrato; l'uomo, condannato in passato per furti, si chiama Roberto Crinelli e si è tenuto alla larga. Adesso lo stanno ricercando attivamente, non fosse altro perchè in casa sua — anche qui villa lussuosa e tre auto in garage: tra essa una « Alpine » del valore di sei milioni — sono stati trovati arnesi atti allo scasso e tanti gioielli. E' proprio per questo per possesso ingiustificato di preziosi, Matelda Mirditta è stata indiziata di reato.

Mostra antifascista a Cavalleggeri

Fascismo ieri e oggi: dall'eroico sacrificio popolare delle popolazioni di Trionfale, Valle Aurelia, Cavalleggeri, San Lorenzo, Ponte, Parione, Trastevere del 1922, che cercò di salvare le libertà democratiche, fino alle bombe del '69, le aggressioni, il fallito « golpe » di Borghese, e ancora l'arresto di Rauti, la trama nera, le provocazioni, il caso Feltrinelli. Questi i temi della mostra organizzata dal collettivo della sezione del PCI di Cavalleggeri, con la collaborazione della FGCI e della cellula dei tassisti. I pannelli scritti fittamente, con foto e ritagli di vecchi giornali sono stati posti ieri accanto al mercato rionale di piazza Borgongini Duca, lungo via Gregorio VII. La mostra, che già da ieri ha avuto notevole successo per quanto riguarda soprattutto la discussione sviluppatasi intorno ad essa, proseguirà il suo itinerario in questi giorni.

Si deve comunque registrare ancora una provocazione delle squadracce missine: i picchiatori fascisti hanno devastato per la seconda volta il circolo di Santa Lucia di Mentana « La Comune ». Scritte ingiuriose, sedie rotte, tavoli rovesciati: questo lo spettacolo presentatosi ai compagni, che hanno denunciato il fatto ai carabinieri invitandoli a svolgere tempestive ed efficaci indagini per individuare i responsabili.

Il PCI apre il colloquio con studenti, genitori e insegnanti

PER UNA SCUOLA RINNOVATA

Decine di incontri davanti alle scuole — Le proposte del PCI per uscire dalla crisi — Martedì manifestazione a Centocelle

Nel corso della settimana che si apre domani, si avranno davanti alle scuole di ogni ordine e grado della città e della provincia decine di incontri dei comunisti con le donne, gli studenti e gli insegnanti. I comunisti intendono così confrontarsi e discutere con quella parte della popolazione che soprattutto a Roma, ogni giorno, è messa duramente davanti agli effetti della crisi profonda in cui la scuola si dibatte, al serio pericolo della disgregazione della scuola pubblica. Del resto, a Roma, come nel paese, i comunisti vanno a questi incontri con la consapevolezza di essere stati nei mesi trascorsi e di essere oggi parte importante del movimento di lotta e dell'iniziativa politica e di massa che ha svolto e svolge una grande funzione positiva per dare alla scuola un nuovo ordine democratico e riformatore.

Mentre Andreotti invoca l'ordine e la tranquillità negli studi, mentre Fanfani cerca di sfruttare il malcontento della gente per il disordine esistente nelle scuole (ma costoro nulla dicono della politica di tutti questi anni della DC verso la scuola, dei fallimenti clamorosi di tutti i piani e dei programmi governativi), i comunisti vogliono seriamente confrontarsi con la popolazione, gli studenti, le donne e gli insegnanti.

La parola d'ordine che i comunisti lanciano — « salvare e rinnovare la scuola » — offre così l'occasione per un grande dialogo di massa che risponda anche agli interrogativi e alle domande che tanti oggi si pongono di fronte ad una scuola che non funziona più.

Una importante manifestazione si svolgerà martedì, alle ore 18, nel teatro di Centocelle in via dei Castani sul tema: « Il PCI forza decisiva per salvare e rinnovare la scuola ». Interverranno il professor Corrado Morgia, il professor Vincenzo Magni candidato al Parlamento, l'on. Gabriele Giannantoni candidato al Parlamento.

Questo invece il calendario delle altre manifestazioni che si terranno nei prossimi giorni.

LUNEDI' — Monteverde Vecchio, ore 8,15, incontro Scuola Grilli; Nuova Gordiani, ore 17, incontro con gli insegnanti (Falomi-Pecorella-De Biasi).

MARTEDI' — Nuova Magliana, ore 12, scuola via dell'Imprunetà; Porto Fluviale, ore 16, scuola via Pareschi (L. Colombini); Portuense Villini, ore 16, scuola Vigna Pia; Monteverde Vecchio, ore 12, scuola Crispi (M. Cossutta); Monteverde Nuovo, ore 12, scuola Oberdan (M. Rodano); Torpignattara, ore 12, scuola Pisacane (De Biasi); Istituto Tecnico Quintino Sella, ore 12,15; XII Istituto, ore 8 (Falomi).

MERCOLEDI' — Scuola Elementare IV Novembre, ore 12; scuola Dalmazio Birago, ore 12 (Amadori-De Biasi-Bencini); Gregna scuola Elementare, ore 8 (T. Costa); Liceo Classico Virgilio, ore 12,15 (V. Magni); scuola Elementare Capannelle, ore 12; scuola Elementare Capannelle, ore 16 (R. Giuliani).

Avviso per le sezioni

Le sezioni della città nei centri di zona e le sezioni della provincia nei centri di mandamento, sono pregate di ritirare nelle giornate di oggi e di domani il volantino sulle pensioni in vista degli impegni di diffusione di questo materiale da effettuarsi davanti agli uffici postali nei giorni dal 12 al 16 aprile.